



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. D

Il Coordinatore di classe
Prof. Eugenio Cetrullo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	ZIMARINO ANTONIO
Lingua e cultura latina	ZIMARINO ANTONIO
Lingua e cultura straniera	LUZZI ROSSELLA
Storia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA
Filosofia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA
Matematica	CETRULLO EUGENIO
Fisica	CETRULLO EUGENIO
Scienze naturali	GIANSAnte ANNA PAOLA
Disegno e storia dell'arte	DI RICO EMANUELA
Scienze motorie e sportive	AMMAZZALORSO SANDRO
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO
Sostegno	RUGGIERO MARCO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	



Contenuti del Documento:

Riferimenti normativi

1. Presentazione del PTOF d'Istituto
2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V
3. Descrizione della classe:
 - Composizione e profilo della classe
 - Continuità didattica del consiglio di classe
 - Attività di Ampliamento dell'offerta formativa
 - FSL (ex PCTO)
 - Didattica orientativa
 - Prove Invalsi
4. Curricolo di Educazione Civica
5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:
 - Strumenti, numero di verifiche e valutazioni
 - Indicatori per la valutazione periodica e finale
 - Voto di Comportamento: indicatori e griglia di valutazione
 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
6. Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo
7. Metodologie e strumenti per la didattica
 - Spazi e tempi
8. Criteri adottati per l'attribuzione del credito:
 - Premessa
 - Tabella Attività Implementazione Credito
9. Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026

DOCUMENTI IN ALLEGATO:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- 1.- Griglia I^a prova scritta
- 2.- Griglia II^a prova scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verballi consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

Riferimenti Normativi: il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 all'art.10 **"Documento del consiglio di classe"** dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;

- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;

- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;

- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;

- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



-Il benessere

Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.

2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:

L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



3. Descrizione della classe

- **Composizione**

Totale Alunni	Maschi	Femmine
n. 25	n. 11	n. 14

Provenienza scolastica nel triennio: *indicare il numero di eventuali studenti trasferiti*

Anno Scolastico	da stessa scuola	da altra scuola
2025/2026	1	1
2024/2025	1	//
2023/2024	//	//

Nota: Ai 23 alunni del terzo anno, in quarta si è aggiunto un alunno mentre un altro ha svolto il progetto Erasmus (23 alunni in quarta). Al quinto anno è rientrato un alunno dal progetto Erasmus ed è arrivato un nuovo alunno da altra scuola (quest'ultimo aveva frequentato la stessa classe al primo anno per poi trasferirsi in altra città).

- **Profilo della classe :**

La classe è eterogenea per bacino di utenza e costituisce un insieme non del tutto omogeneo, sotto il profilo dei rapporti interpersonali e socioaffettivi. Esistono, infatti, sottogruppi distinti che operano nel lavoro scolastico autonomamente e, talvolta, in contrasto tra di loro.

Al termine del percorso liceale la classe conferma il quadro complessivamente più che positivo emerso nel corso del primo ma soprattutto del secondo biennio, e consolidato nel corso del quinto anno, mostrando il consueto interesse per le diverse proposte didattiche, curiosità nell'apprendere e autonomia nello studio, seppur a livelli diversi.

Si delinea pertanto un profilo di classe medio-alto, nel quale la maggior parte degli alunni risponde con costante impegno e dedizione al dialogo educativo, progettato attorno all'idea della centralità dello studente quale attore primo del proprio apprendimento. Un congruo numero di alunni lavora a ritmo sostenuto, con efficacia e accuratezza, raggiungendo livelli di profitto ottimi, talvolta eccellenti, e dimostrando il raggiungimento di un elevato grado di autonomia di lavoro, fondata su strategie valide e consolidate.

Un'altra fascia di studenti, anch'essa piuttosto ampia, si attesta su livelli di profitto buoni e/o discreti, rivelando una certa perseveranza nello studio, nella partecipazione in classe e nel lavoro domestico, affidabilità nel rispetto delle scadenze e nella consegna di prodotti finali, gettando le basi per la costruzione di uno stabile percorso di crescita individuale e di gruppo.

Anche gli alunni con qualche carenza e con maggiori difficoltà si cimentano con una certa regolarità nelle varie attività proposte, portando avanti il lavoro con dignità e puntualità, chiedendo chiarimenti e suggerimenti all'occorrenza.

Le finalità generali dell'indirizzo di studi sono state per lo più raggiunte, gli obiettivi specifici sono stati generalmente conseguiti in quasi tutte le discipline, mentre quelli riguardanti le capacità, intese come abilità che, attraverso le conoscenze e le competenze, portano gli alunni a saper, in generale, elaborare e collegare, e queste sono state raggiunte in maniera differenziata, come si può evincere dal quadro delle valutazioni finali delle singole discipline.

Il Consiglio di Classe tiene a precisare che nel corso del presente anno scolastico è stato necessario rimodulare in più occasioni lo svolgimento dei programmi delle singole discipline sia per dare spazio alle numerose attività di ampliamento dell'Offerta formativa sia per favorire la socializzazione in presenza.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Presenza di due alunni con PDP (DSA/BES) ed un alunno con PEI

In Appendice: Allegati riservati per la Commissione:

- Breve relazione di presentazione sulla base del PDP (allegato in busta chiusa predisposta dalla Segreteria)
- **Continuità didattica dei docenti nel triennio**

Disciplina	Docente del CdC a.s.2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	ZIMARINO ANTONIO		X	X
Lingua e cultura latina	ZIMARINO ANTONIO		X	X
Lingua e cultura inglese	LUZZI ROSSELLA		X	X
Storia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA	X	X	X
Filosofia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA	X	X	X
Matematica	CETRULLO EUGENIO		X	X
Fisica	CETRULLO EUGENIO	X	X	X
Scienze naturali	GIANSANTE ANNAPAOLA			X
Disegno e storia dell'arte	DI RICO EMANUELA	X	X	X
Scienze motorie e sportive	AMMAZZALORSO SANDRO	X	X	X
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO	X	X	X
Docente Specializzato	RUGGIERO MARCO		X	X

- **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

TIPOLOGIA	OGGETTO	a.s.
Uscite didattiche Visite guidate	Stage linguistico Dublino, 18-24 febbraio Bologna, fondazione Golinelli	2023/2024
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Neve	
	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Scienze Naturali	
	Premio Asimov	

TIPOLOGIA	OGGETTO	A.S.
Uscite didattiche Visite guidate	Teatro in lingua, 13 febbraio "A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM"	2024/2025
Progetti e Manifestazioni culturali	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Scienze Naturali	
	Progetto Neve	
	Premio Asimov	

TIPOLOGIA	OGGETTO	A.S.
Uscite didattiche Visite guidate	Teatro in Lingua Inglese proposto da "Palketto stage/ Orwell "1984" c/o il Circus di Pescara. Docente accompagnatore Prof.ssa Vettori	2025/2026
	Partecipazione alla giornata mondiale della Logica presso il Campus Universitario Aurelio Saliceti a Teramo	
	Progetto Meda: ROMA (Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea e MAXXI)	
Viaggio di istruzione	Valencia (Espana), 4-7 novembre 2025	
Progetti e Manifestazioni culturali	Gare di Matematica	
	Gare di Fisica	
	Gare di Chimica	
	Campionato Nazionale delle Lingue indetto dalla Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Circolare n.85/22.10.2025)	
	Premio Asimov	
	Corso di consolidamento per matematica (20 ore)	
	Progetto "Cosmic School"	
	Incontro Fidas, 11 febbraio	



● FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro') ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curricolare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.

Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:



ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024

ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA

ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA
A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM – Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili)

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA
A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" – Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.

2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE

Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.:

DIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia)

DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale)

DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica)

DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche)

● **Didattica orientativa**

Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.

La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- ☐ Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- ☐ Potenziare le competenze personali e relazionali
- ☐ Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- ☐ Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Punti chiave della Didattica Orientativa:

- Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):

Area di competenza	Attività	Competenze *	Ore
personale, sociale e di cittadinanza	→ Progetto FSL "Cosmic School" → Incontro con Guardia di Finanza → Incontro FIDAS 1h → Partecipazione al World Logic Day presso l'Università degli Studi di Teramo → Premio "Federico Caffè" → Musicoterapia (incontro con il Dr. Di Matteo)	5 – 6	16
linguistica e matematico-scientifica	→ Uscita didattica presso il Teatro Circus per la visione dello spettacolo in lingua inglese "1984" (4h) → Premio Asimov	1 – 2 – 3	8
in materia di consapevolezza culturale	→ Viaggio d'istruzione destinazione Valencia → Uscita didattica presso Imago Museum, Clap Museum e MicHub di Pescara → Visita guidata Musei MAXXI e GNAM di Roma	4 – 5 – 8	16
metodologico-formativa	→ Progetto FSL "Cosmic School" → Piazza dell'orientamento → Incontro di orientamento universitario presso la Facoltà di Biotecnologie dell'Università di Teramo → Incontri di orientamento con l'Università "G. d'Annunzio" di Pescara	4 – 7	16

Legenda competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.
- Innovazione e Nuovi Linguaggi: laddove possibile, è stato riservato spazio alle attività STEM e alle metodologie didattiche attive, spesso legate a percorsi innovativi e alla valorizzazione del merito, in linea con l'Atto di indirizzo 2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Prove Invalsi

• ITALIANO	02/03/2026
• MATEMATICA	04/03/2026
• INGLESE	11/03/2026

9. Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 – ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.

I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;
3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah



A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero(Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass- media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. D ha sviluppato i seguenti argomenti previsti nella programmazione coordinata:

"Patrimonio, Saperi, Nuove Prospettive: il museo che cambia". Il ruolo del museo nel terzo millennio".

NUCLEO 1: Costituzione, art. 9 "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali."

NUCLEO 2: Sviluppo economico e sostenibilità (valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia)

METODO E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico, il processo di apprendimento didattico è stato orientato al confronto e alla discussione mediante il metodo induttivo e deduttivo, lavorando attraverso la visione e l'analisi di immagini. La lezione frontale è stata alternata alla visione di documenti, al lavoro di gruppo, al cooperative learning, Flipped Classroom, al peer to peer , utilizzando il libro di testo, visione di documenti e film. Hanno alternato momenti di studio autonomo con lavori in piccoli gruppi. Sono stati motivo di verifica, i momenti di confronto e di discussione di volta in volta sviluppati negli incontri in classe, nelle verifiche orali e del materiale prodotto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della:

- Conoscenza dei contenuti
- dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di sintesi, pensiero critico e rielaborazione personale dei contenuti
- Creatività del percorso formativo e della modalità di condivisione dello stesso
- Relazione e collaborazione
- Partecipazione

ed ha privilegiato la valutazione di tipo formativo per valorizzare l'impegno dell'alunno nelle attività proposte.

- Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5

5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).

- **Indicatori per la valutazione periodica e finale**

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommative sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1	L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 2	Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.
LIVELLO DEL 3	Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 4	Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 5	Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.
LIVELLO DEL 6	Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 7	Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DELL'8	L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 9	Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.
LIVELLO DEL 10	Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025.

Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA		
	COMPORTAMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA	PUNTUALITÀ NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) Comportamento spiccatamente prosociale solidale, altruista) Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	Frequenza assidua e sistematica delle lezioni Rispetto scrupoloso degli orari e giustifica con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	Attenzione ed interesse assidui, partecipazione e costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/ attività curriculari ed extracurriculari/FSL/OOCC
9	Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	Frequenza puntuale assidua delle lezioni Rispetto costante degli orari e giustifica con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari - FSL- OOCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



8	• Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola • Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy. • Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. • Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti informatici nonostante qualche richiamo	Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità	Frequenza regolare delle lezioni Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	Attenzione ed interesse regolari, partecipazioni recettive e proficue a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra-curricolari-FSL/ OCCC
7	• Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy • Riceve frequenti richiami verbali e/o scritti – annotazioni- oppure presenza di almeno 2 note disciplinari nominative • Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurricolari-FSL/ OCCC
6 *	• Comportamento scorretto. • Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico • Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy • Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o di provvedimenti sanzionatori di sospensione • Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	Frequenza irregolare delle lezioni. Responsabile di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate Non giustifica nei tempi dovuti E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo	Ripetute ed immotivate inadempienze relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurricolari-FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Irresponsabile	Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) Numerose note disciplinari Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e durante la partecipazione agli OOC
------	--	----------------	--	--	--

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.
- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).

1. Finalità e obiettivi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

A) Le **finalità** educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Tali finalità sono state raggiunte secondo diverse dimensioni personali, da tutti gli studenti della classe.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state regolari

I risultati ottenuti dalla classe sono stati più che soddisfacenti, in particolare con l'attuazione dei moduli

- 1) Uomo e società, linguaggio e cittadinanza;
- 2) Collemaggio: recupero beni architettonici post- sisma.

B) OBIETTIVI comuni a tutti i licei:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune
- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

PROPOSTA DEL LICEO LEONARDO DI RIPARTIZIONE DEGLI **OBIETTIVI** FORMATIVI DI QUINTA

(TRATTI DALL'ALLEGATO "A" DEL DPR 89/2010)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:<ul style="list-style-type: none">▪ condurre ricerche e approfondimenti personali▪ continuare i successivi studi superiori▪ imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M)• essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA)• padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">▪ saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC)• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il |
|--|



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS) • comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM)
• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M) • sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC) • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS) • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea (SU)
• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA) • avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS) • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture (SU) • conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue (SU)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche (C) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici) (LC) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC)
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea (SU)

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni di Dipartimento. Hanno mirato al coinvolgimento degli studenti sia in gruppo che individuale, affinché gli studenti stessi fossero parte attiva nel processo di apprendimento.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire le conoscenze dei contenuti delle singole discipline;
- approfondire, arricchire discutere criticamente i contenuti delle singole discipline;
- rielaborare spesso originalmente le conoscenze acquisite;
- produrre testi corretti e coerenti comunque adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- ricercare informazioni non solo per il tramite dell'eterogeneo spazio informatico;
- affinare un metodo di lavoro personale ed efficace;
- potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- approfondire la connessione tra cultura letterario-filosofica e i metodi e gli approdi della cultura scientifica;
- potenziare e consolidare le abilità di attenzione, osservazione, memorizzazione;
- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- leggere in modo scorrevole e consapevole un qualunque testo, individuandone gli snodi argomentativi fondamentali;
- collegare tra loro i contenuti di una disciplina e/o di discipline affini
- utilizzare le strutture logiche e i metodi della ricerca scientifica per individuare e risolvere problemi di varia natura anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving

OBIETTIVI GENERALI (didattici, educativi e formativi)

- *valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- *potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- *sviluppare comportamenti responsabili in tema di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio
- *sviluppare competenze digitali attraverso l'uso consapevole dei social network e dei media
- *valorizzare i percorsi formativi individualizzati

6. Metodologie e strumenti per la didattica

I Docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo frequentemente all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione articolata della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive e attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando testi, riviste, materiale multimediale, laboratori scientifici, strumenti audio-visivi;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- stimolando la partecipazione a conferenze, incontri con esperti, certificazioni linguistiche e informatiche, a progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

I docenti hanno inoltre messo a disposizione degli studenti schemi, powerpoint, mappe concettuali, hanno condiviso file video e audio su piattaforma Classroom, in supporto ad alcuni argomenti e/o per l'approfondimento anche autonomo degli stessi.

SPAZI E TEMPI

La progettazione di spazi e tempi nel percorso formativo è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace, flessibile ed inclusivo.

Spazi di Apprendimento (Setting): non solo l'aula tradizionale ma anche i banchi ad isola, laboratori didattici, spazi aperti e virtuali per favorire la collaborazione e il cooperative learning. Gli alunni hanno potuto altresì disporre dell'uso della biblioteca scolastica. L'insegnamento pratico delle Scienze Motorie si è svolto nella palestra della scuola.

Per i tempi si fa riferimento al quadro orario settimanale del quinquennio (secondo il modello organizzativo della settimana corta).

Il quadro orario del Liceo Scientifico

Materia	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



7. Criteri adottati per l'attribuzione del credito

Premessa. - L'attribuzione del credito scolastico, che concorre al punteggio finale dell'Esame di Maturità, è disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive Ordinanze Ministeriali.

Ai sensi dell'Articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, l'attribuzione del credito tiene conto, oltre che della media dei voti conseguiti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, la Legge 30 ottobre 2025, n. 164 dispone che il consiglio di classe attribuisca il credito scolastico ad ogni studente sulla base della media dei voti, della partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Educazione Civica.

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento e ad eccezione del voto di Religione.

Per il credito scolastico sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco del triennio (D. Lgs 62/2017).

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nell'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017 che qui si riporta.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto (di seguito riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico".

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ciascuna fascia di credito, **determinata dalla media dei voti**, prevede una banda di oscillazione di 1 (uno) credito tra il punteggio minimo e il punteggio massimo.

Si raggiunge il massimo del punteggio (credito) della fascia di appartenenza (in base alla media scolastica dello scrutinio finale):

- 1) con una media finale dei voti **la cui frazione sia uguale o superiore a 0,5** (es. 7,50; 7,51; 7,70;etc.)
- 2) con una media finale dei voti **la cui frazione, inferiore a 0,50** (es. 7,20; 7,49, etc.), **diventi uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili** per l'implementazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti;
es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Tabella Attività implementazione del Credito
Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

TABELLA

Approvata dal Collegio dei Docenti deliberato il 17 dicembre 2025.

Attività valutabili dal Consiglio di Classe per l'implementazione del CREDITO a. s. 2025/2026

Attività attestata		Punti
- dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
PROGETTI della SCUOLA	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso: Corso della durata di 20 ore Corso della durata di 30 ore Corso della durata di 40 ore	0,2 0,3 0,4
	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER	
	Tutoraggio (circa 8 ore)	0,2
	Tutoraggio (circa 16 ore)	0,4
	Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,5
FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2
CENTRO SPORTIVO STUDENTES CO SCOLASTICO	Provinciale Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggiob Regionale Nazionale	0,1 0,2 0,3
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST	0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazion e Attività	0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale	0,2 0,3 0,5
DEBATE	Partecipazione (fase provinciale) Partecipazione (fase regionale) Partecipazione (fase nazionale) Primi tre posti graduatoria nazionale Formazione Tutor/Mento	0,3 0,4 0,5 1 0,2/0,5 0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE:	
	Fase provinciale	0,3
	Fase regionale / interregionale	0,4
	Fase nazionale Primi tre posti graduatoria nazionale	0,5 1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +	0,2

CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO	
	Per ogni corso	0,1
CORSI- ESAMI	ICDL	
	2 corsi (15 ore)	0,1
	corso base (4 moduli)	0,3
	Corsi avanzati:	
	completamento (3 moduli)	0,2
	corso full standard (7 moduli)	0,5
CORSI	corso IT Security	0,1
	superamento di un esame	0,1
	Frequenza di almeno 75% del	
	corso: Lingua B1	0,3
	Lingua B2 – C1	0,4
FREQUENZA	Corso A2 (Francese)	0,3
	Corso (Latino)	0,2
	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
	Ulteriori certificazioni AICA	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
CONSERVATORIO	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
ATTIVITÀ SPORTIVA o ARBITRALE AGONISTICA Enti riconosciuti dal C.O.N.I.	Provinciale	0,1
	Regionale	0,3
	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h Progetti CSV - Progetto FIDAS	0,2
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.

8. Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

a) ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI – NUCLEI TEMATICI

Durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe, ***laddove possibile***, ha sviluppato la propria programmazione sulla base dei collegamenti tra i nuclei concettuali, comuni alle attività didattiche svolte all'interno di ogni singola disciplina, di seguito elencati nella seguente tabella, orientando anche la propria attività valutativa in tal senso: obiettivo allenare gli studenti ad un approccio più ampio dell'apprendimento, realizzando collegamenti in modo autonomo e organizzando le informazioni in modo significativo.

b) Eventuali attività sviluppate nella modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning)

- *Non essendo presente alcun docente in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento di una materia non linguistica in Inglese, non è stato possibile sviluppare alcun modulo con tale metodologia.*

c) Eventuali simulazioni delle prove di esame:

- ***simulazione prima prova scritta di Italiano in data 21.04.2026***
- ***simulazione seconda prova scritta di Matematica 05.05.2026***



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



In appendice al presente Documento è allegato il seguente materiale:

- 1.- Griglia I PROVA scritta**
- 2.- Griglia II PROVA scritta**
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)**
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline**
- 5.- ATTI E CERTIFICAZIONI (PDP e PEI in forma riservata)**

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)
	Fascicoli personali degli alunni
	Verbali consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 - 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	ZIMARINO ANTONIO	Antonio Zimarino
Lingua e cultura latina	ZIMARINO ANTONIO	Antonio Zimarino
Lingua e cultura straniera	LUZZI ROSSELLA	Rossella Luzzi
Storia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA	Maria Gabriella Ciaffarini
Filosofia	CIAFFARINI MARIA GABRIELLA	Maria Gabriella Ciaffarini
Matematica	CETRULLO EUGENIO	Eugenio Cetrullo
Fisica	CETRULLO EUGENIO	Eugenio Cetrullo
Scienze naturali	GIANSANTE ANNAPAOLA	Annapaola Giansante
Disegno e storia dell'arte	DI RICO EMANUELA	Emanuela Di Rico
Scienze motorie e sportive	AMMAZZALORSO SANDRO	Sandro Ammazalorso
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO	Roberto Mariani
Sostegno	RUGGIERO MARCO	Marco Ruggiero

COMMISSARI INTERNI: ZIMARINO ANTONIO, GIANSAnte ANNAPAOLA

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Petracca

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)

ALLEGATO N. 1-2-3

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- Allegato N. 1: Griglia di valutazione I PROVA
 - TIPOLOGIA A
 - TIPOLOGIA B
 - TIPOLOGIA C
- Allegato N. 2: Griglia di valutazione II PROVA
- Allegato N. 3: Griglia di valutazione PROVA ORALE

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia A

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10	
		Li rispetta quasi tutti.	7-8	
		Li rispetta in misura sufficiente.	6	
		Li rispetta in minima parte.	5	
		Non ne rispetta alcuno.	3-4	
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10	
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8	
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6	
		Comprende parzialmente il testo.	5	
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4	
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8	
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6	
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5	
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4	
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10	
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8	
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6	
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5	
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia B

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
		Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
		Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
		Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8	
		Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
		Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
		Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
		Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8	
		Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione della prima prova

ai sensi del Decreto Ministeriale 769 del 26 novembre 2018 - *Quadro di riferimento prima prova*

Tipologia C

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
		Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
		Rispetta sufficientemente le richieste.	9-10	
		Rispetta solo alcune delle richieste.	7,5-8	
		Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato	6-7	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15	
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12	
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10	
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7,5-8	
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7	
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
				/100
				/20

Il presidente,

I commissari,

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI - PESCARA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2a PROVA SCRITTA D'ESAME DI STATO - Matematica e Fisica

Candidato/a..... Classe

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	1,0 – 2,7
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0
	L5	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1,0 – 2,2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1,0 – 1,9
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0
Totale punti =			Voto: <u> </u> /20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATO N. 4

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Percorsi formativi relativi alle singole discipline

- Lingua e letteratura Italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Il sottoscritto Prof. Antonio Zimarino, titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana, presenta il seguente documento da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla classe Quinta D per l'a.s. 2025-2026. Nella Programmazione Didattica, è stata ampiamente illustrato il percorso formativo relativo all'insegnamento dell'Italiano: si ripropongono qui di seguito gli obiettivi definiti ad inizio dell'anno e le successive integrazioni..

Conoscenza della letteratura e degli autori Italiani dal Romanticismo alla metà del XX° secolo

E' stata affrontata secondo le indicazioni approvate nel Collegio Docenti riguardo obiettivi, valutazioni, metodologie, livelli abilità.

Considerazioni e obiettivi raggiunti

I livelli di sufficienza sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Alcuni di loro hanno mostrato attenzione metodo e buoni risultati e si possono notare alcune eccellenze nella preparazione e nella maturità con cui la preparazione è stata affrontata. Pochissimi gli studenti poco interessati agli argomenti che comunque hanno mostrato onestà e correttezza di impegno per raggiungere risultati mediamente più che sufficienti.

Metodi

Per approfondire la tematica specifica degli autori, il docente ha proposto mappe, schemi, sintesi e riferimenti a parti del libro di testo oltre la realizzazione dei propri materiali di studio e approfondimento. Non sono mancati, momenti di riflessione e di informazione su temi e problemi del mondo contemporaneo, più che in vista di un uso finalizzato (tema di attualità), soprattutto nella funzione di momento di riflessione sul proprio vissuto e sul nostro tempo, in consonanza con i temi della programmazione di Educazione Civica.

Attività di recupero

Non sono state svolte attività di recupero ufficiali considerando anche la particolare metodologia attivata. Sono stati forniti materiali di recupero solo nei casi di assenze prolungate. L'insegnante si è reso disponibile oltre agli orari di incontro programmati con la classe, a chiarire questioni, ad integrare materiali di studio e a suggerire testi o approfondimenti (sia sul web che sul cartaceo) o anche attraverso i "social network".

Verifiche

Le verifiche sono state articolate in diverse modalità, a seconda delle necessità e delle occasioni. Più precisamente, strumenti di valutazione formativa (in itinere) e sommativa sono stati individuati nelle seguenti attività di verifica nello scritto e nell'orale : - Relazioni – approfondimenti – ricerche – questionari a risposte aperte – Compiti in classe scritti - Esposizione da parte degli studenti di percorsi tematici ideati ed elaborati attraverso il confronto tra gli autori. – Interrogazioni.

Programma di Letteratura Italiana

Si è scelto di strutturare il programma in una particolare modalità, al fine di poter dare agli studenti comunque un quadro completo dello svolgimento dei grandi temi della letteratura a partire dalla metà dell'Ottocento

1° periodo – (settembre – dicembre)

Temi problemi, contestualizzazioni, poetiche, relazioni (con letture di testi e approfondimenti)

2° periodo – (gennaio – giugno)

Autori, testi, relazioni, poetiche, contestualizzazioni specifiche anche internazionali

1° Periodo

Romanticismo e romanticismi

Romanticismo in Europa – Le differenze tra le espressioni e i temi del romanticismo europeo. Il Romanticismo e il problema storico- politico nell'Europa e nell'Italia. Intellettuali, società e potere. Il Romanticismo in Italia: il problema storico – politico. Il concetto di Stato, di Nazione e di Popolo. La linea "realistica" e politica della letteratura romantica in Italia. Da Manzoni al Verismo. Berchet e la polemica classico - romantica

Movimenti ed esperienze letterarie culturali dell'Ottocento italiano. Letteratura risorgimentale. Trasformazioni sociali nell'Italia post unitaria.

La letteratura romantica e il Risorgimento Nazionale – Il "manzonismo" – La lirica "romantico risorgimentale" La Scapigliatura: caratteristiche, temi, novità e limiti.

Realismo, Naturalismo e Verismo

Caratteristiche letterarie e speculative della letteratura Naturalistica in Francia: atteggiamenti analitici, nuove tecniche di scrittura e intenzioni comunicative. L'analisi della società della Seconda Rivoluzione Industriale. Naturalismo e Simbolismo in Europa. Parallelismi tra la cultura in Francia e in Italia. Il Marxismo e il Positivismo. La cultura del Positivismo. Trasformazioni economiche e sociali in Europa del tempo. Il "darwinismo". Trasformazioni sociali ed urbane. Naturalismo e verismo. La letteratura Naturalista: ragioni, temi e contesto. Il Naturalismo nelle sue caratteristiche essenziali. Differenze e similitudini con il Verismo Italiano. Originalità e identità tra i movimenti letterari e culturali. La cultura del Positivismo, il Realismo, il Naturalismo Francese e il Verismo Italiano. L'accezione italiana dell'atteggiamento Positivista: il Verismo letterario e le sue specifiche variabili contestuali.

La crisi del Positivismo e il Decadentismo

Crisi del pensiero e dell'atteggiamento positivista. Il Decadentismo e il Romanticismo: rapporti, distinzioni, legami e distinzioni. Le trasformazioni economiche e sociali nell'Europa alla fine dell'Ottocento. Il capitalismo imperialista. La situazione politica e sociale dell'Italia ai primi del Novecento. Il simbolismo nella poesia decadente. I Poeti "maudits" in Francia. Lo straniamento dalla società borghese. Le forme contraddittorie e aperte della letteratura del Decadentismo: confronti e distinzioni tra positivisti e decadentismi. La scoperta dell'Irrazionale. La scoperta della "psicologia"; Soggettivismo e individualità. La trasformazione del romanzo. L'estetismo in Europa. Movimenti letterari principali autori e tematiche del periodo. Scoperta e diffusione dell'analisi psicoanalitica. La trasformazione delle forme poetiche Il nuovo linguaggio poetico della poesia del

decadentismo.

Altre esperienze letterarie nell'Italia del primo Novecento: le riviste, i poeti vociani, i Crepuscolari.
- La letteratura delle Riviste in Italia tra i Primi del Novecento - Le avanguardie e il futurismo.
L'interventismo e l'esperienza della Grande Guerra. Nuovi temi di riflessione esistenziale.
L'esperienza della "poesia pura": la ricostruzione del linguaggio poetico.

L'Italia tra le due guerre

La posizione degli Intellettuali e la situazione economica e sociale dell'Italia tra le due guerre.
Esperienze letterarie e culturali in Italia tra le due guerre.

La cultura italiana durante il fascismo: la riorganizzazione della cultura popolare la comunicazione di massa. Letteratura tra la prima e la seconda Guerra mondiale. Ermetismo, Poesia Pura, Svevo, Moravia e la riscoperta del realismo. Il problema dei totalitarismi Intellettuali fascisti e antifascisti.

La Seconda Guerra mondiale e la Resistenza

Conseguenze storiche e culturali della seconda Guerra mondiale. I sistemi ideologici e i loro strascichi funzionali. Il movimento della Resistenza e la letteratura neorealistica. Il dibattito culturale nel Dopoguerra: la Ricostruzione e l'Italia Repubblicana.

2° Periodo – Autori e testi

Romanticismo e romanticismi

Ugo FOSCOLO

Biografia e Opere. Difficoltà della cronologia foscoliana. Elementi fondamentali di poetica e la riflessione esistenziale. Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Dall' "Ortis" alla lirica. Le Odi e i Sonetti. I Sepolcri. La religione delle Illusioni. Il successo dell'opera foscoliana

Sonetti Alla Sera – A Zacinto
I Sepolcri (lettura integrale)

Alessandro MANZONI

Biografia ed opere. La problematica esistenziale manzoniana attraverso il problema cronologico delle opere: gli "Inni Sacri" e le "Odi Civili". Rapporto tra Storia, idealità e attualità: la definizione della poetica del "verosimile". Coralità, romanzo e denuncia politica. e la tematica dei Promessi Sposi. Identità e caratteristiche del Romanzo Storico nella sua versione manzoniana. La soluzione manzoniana al problema romantico delle "Illusioni".

Le Odi: Il Cinque Maggio

Giacomo LEOPARDI

Elementi biografici e opere. La comprensione dello sviluppo del suo pensiero sull'esistenza e la sua poetica. Le diverse forme del pessimismo, fino al "titanismo". Pessimismo storico e pessimismo Cosmico. Idilli e Operette Morali. I grandi Idilli, le "rimembranze" e il pessimismo eroico.

I canti L'infinito - Alla Luna – A Silvia – La Ginestra (tematiche)
Operette morali Dialogo della Natura e un Islandese

Realismo, Naturalismo e Verismo

Giosuè CARDUCCI

La vita; la formazione culturale e ideologica. La poetica e i caratteri della poesia carducciana. Il contesto storico biografico, i temi e il successo. la Scapigliatura e il suo rapporto con Carducci. Novità tecniche e letterarie della poesia carducciana

Odi Barbare Alla stazione, un mattino d'autunno

Giovanni VERGA

Ideologia letteraria e vicenda biografica. I romanzi e i temi di riflessione. Rapporti tra Naturalismo e Verismo. Novità letterarie verghiane e il suo "pessimismo" esistenziale. I Romanzi e il "ciclo dei vinti". "l'ideale dell'ostrica"

La crisi del Positivismo e il Decadentismo

Giovanni PASCOLI

Elementi biografici ed esperienza poetica. Le diverse direzioni dell'espressione artistica pascoliana: retorica, buonismo, predicazione – Il "fanciullino" e il "mistero dell'esistenza. La nuova lingua poetica pascoliana. Limiti dell'attività letteraria di Pascoli. Le strutture linguistiche della nuova poesia. Le opere

Myrica: X agosto – Lavandare – Arano - Temporale – Speranze e memorie – Dall’argine –
L’assiuolo

Gabriele D’ANNUNZIO

Vicenda biografica. Temi di riflessione e spunti di poetica in D’Annunzio. Le diverse fasi: Romana, Fiorentina, Francese. La Prima Guerra Mondiale come “esperienza estetica”. Lo “pseudo – verismo”, Ardore sensuale e artificio. Stanchezza e buoni sentimenti. D’Annunzio “notturno”. Il “panismo” – il “superuomo – tribuno”.

Persona e personaggio. Rapporti con il fascismo. Limiti e pregi della sua produzione letteraria. estetismo e superomismo. Autoreferenzialità e perversione. La prima produzione letteraria fino al Poema Paradisiaco. Altri temi dannunziani. Il superuomo tribuno, la questione politica. Il sentimento panico. Il problema dell'identità. I personaggi dei romanzi. Le Laudi (l’Alcyone), altri esempi dei romanzi Il teatro, (esempi) il “Notturno”.

Alcyone: La pioggia nel pineto

Luigi PIRANDELLO (NOTA)

vicenda biografica. Relazioni con il mondo culturale e letterario del tempo. La malattia della moglie. Il rapporto con il Fascismo. La posizione nei confronti di D’Annunzio. La scoperta della psicoanalisi - temi e problemi. L'identità, la crisi delle certezze. Le convenzioni sociali. I meccanismi narrativi - i romanzi e il Teatro. Uno, Nessuno, Centomila e Enrico IV - Sei personaggi in cerca d'autore. Tematiche filosofiche esistenziali del teatro pirandelliano

L’uomo dal fiore in bocca

Novelle per un anno: La patente (+ novelle a scelta)

Italo SVEVO

Ambiente di vita e matrici culturali. Motivi letterari e ideologia. La poetica: i tre romanzi. La concezione patologica dell’Esistenza. La “coscienza di Zeno” La poetica. La figura dell’inetto e l’evoluzione del personaggio nei tre romanzi. L’analisi della borghesia. Il punto di vista psicologico temi e personaggi dei romanzi. L'originalità de "La coscienza di Zeno

La coscienza di Zeno: La morte del padre

Giuseppe UNGARETTI

Note sulla sua formazione. Elementi fondamentali della poetica. L'uso delle strutture linguistiche e la parola-simbolo. Decostruzione della retorica dannunziana. Un’esperienza poetica oltre il primo Novecento. Ungaretti nel secondo dopoguerra e la poesia “ermetica”.

L’allegria I fiumi – Veglia – Fratelli – Agonia - Gentile Ettore Serra

L'Italia tra le due guerre

Umberto SABA

La vita, la formazione e la poetica. La poesia "onesta". La scoperta della psicoanalisi. Modernità e complessità del "Canzoniere".

Il Canzoniere Città vecchia – Amai – Squadra paesana - Teatro degli Artigianelli

Eugenio MONTALE

Vita, opere e poetica. La centralità della poetica di Montale. Un'esperienza poetica oltre le guerre. La riscoperta di Leopardi e della poesia classica nel secondo dopoguerra. La critica alla società contemporanea.

Ossi di seppia Non chiederci la parola - Meriggiare pallido e assorto

La Seconda Guerra mondiale e la Resistenza

Le esperienze letterarie di Elio Vittorini e Cesare Pavese (il Neorealismo letterario) – Altri aspetti della letteratura italiana del Secondo Dopoguerra.

N.B. Per ragioni didattiche si è scelto di non affrontare la cantica del "Paradiso" di Dante ma si è proposta la lettura integrale o l'approfondimento tematico di testi del Novecento consigliati dal docente. I principali autori indicati sono: Verga, Pirandello, Svevo.

Molti altri materiali di studio sono stati forniti in fotocopia dal docente, indicati e/o condivisi dal web.

Testo di riferimento: Baldi Favatà, Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, 3A - 3B

Nota A partire da Luigi Pirandello, gli argomenti successivi sono stati svolti dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

Il Docente in sede di Commissione di esame indicherà ed integrerà opportunamente il programma realmente svolto e i testi utilizzati, controfirmato dai rappresentanti degli studenti

Prof. Antonio Zimarino

Tipologia A

Indicatori generali	- Ideazione, pianificazione - Coesione e coerenza	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
		Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
		Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	Ricchezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
		Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
		Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
		Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10	
		Li rispetta quasi tutti.	7-8	
		Li rispetta in misura sufficiente.	6	
		Li rispetta in minima parte.	5	
		Non ne rispetta alcuno.	3-4	
	Capacità	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10	
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8	
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6	
		Comprende parzialmente il testo.	5	
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8	
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6	
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5	
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10	
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8	
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6	
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5	
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4	

...../10
0

...../20

Tipologia B

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	e	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
			Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
			Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
			Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	e	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
			Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
			Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
			Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15	
			Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12	
			Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10	
			Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7-5-8	
			Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7	
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti		Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15	
			Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12	
			Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10	
			Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7-5-8	
			Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7	
	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	e	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
			Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
			Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
			Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
			I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
					/100
					/20

Tipologia C

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza	e	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20	
			Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16	
			Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20	
			Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	e	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20	
			Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
			Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
			Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
Indicatori specifici	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	e	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
			Rispetta adeguatamente le richieste.	11-12	
			Rispetta sufficientemente le richieste.	9-10	
			Rispetta solo alcune delle richieste.	7-5-8	
			Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato	6-7	
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	e	Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15	
			Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12	
			Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10	
			Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7-5-8	
			Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7	
	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	e	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10	
			Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8	
			Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6	
			Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5	
			I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4	
					/100
					/20

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALL' INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA LATINA

Il sottoscritto Prof. Antonio Zimarino, titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Latina, presenta il seguente documento da utilizzare per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla classe Quinta I per l'a.s. 2025-2026

Premesso che nell'Offerta Formativa, recepita dalla Programmazione Didattica, è stato ampiamente illustrato il percorso formativo relativo all'insegnamento del Latino, ripropone qui di seguito gli obiettivi definiti ad inizio dell'anno e integrazioni

Nell' A.S. 2025-2026 si è lavorato sui consueti obiettivi formativi: nel documento approvato dal C.D. a inizio d'anno, si trova una loro ampia descrizione dei criteri di valutazione, obiettivi, livelli e abilità ad essi relativi.

L'obiettivo principale è rimasto quello della conoscenza degli autori e della storia della letteratura latina nell'Età Imperiale fino alla "crisi" storica e culturale del III° Secolo.

Metodi

Si sono utilizzati i consueti metodi della lezione frontale e del lavoro di analisi e traduzione guidata del testo. Il docente ha proposto mappe, schemi, sintesi e riferimenti a parti del libro di testo e ha fornito abbondante materiale di ripasso e integrazione delle tematiche incontrate.

Anche per il Latino, in particolare per alcuni autori non sono mancati, momenti di riflessione e di informazione su temi e problemi del mondo contemporaneo, più che in vista di un uso finalizzato (tema di attualità), soprattutto nella funzione di momento di riflessione sul proprio vissuto e sul nostro tempo, in consonanza con i temi della programmazione di Educazione Civica

Attività di recupero

Non sono state svolte attività di recupero pomeridiane considerando le metodologie attivate. Sono stati forniti materiali di approfondimento e recupero nei casi di assenze prolungate e iterate. L'insegnante si è reso disponibile oltre agli orari di incontro programmati con la classe, a chiarire questioni, ad integrare materiali di studio e a suggerire testi o approfondimenti (sia sul web che sul cartaceo) o anche attraverso i "social network".

Verifiche e valutazione

Si è mirato a verificare la conoscenza delle tematiche degli autori, gli agganci e le connessioni con altri temi della letteratura latina e l'approfondimento di alcune tematiche interessanti per realizzare collegamenti tematici. In conseguenza al cambio di impostazione del lavoro sono state privilegiate le indicazioni sulla verifica formativa ma si è continuata a mantenere una centralità del testo almeno in traduzione. Si sono proposti anche questionari con domande estese e complesse che richiedessero elaborazione e confronti su argomenti e autori del programma

Contenuti

Per lo svolgimento del programma si è seguito un ordine essenzialmente cronologico e si sono preferiti, all'interno delle tematiche presenti nei diversi autori, gli argomenti e i temi che definissero la posizione dell'autore nei confronti della tradizione letteraria di riferimento e il suo ruolo nell'interpretare o nell'analizzare il contesto storico culturale di appartenenza. All'interno dei testi a disposizione si è cercato di seguire delle specifiche tematiche evidenziando in particolare temi e valori spendibili per percorsi d'esame.

- La riflessione sulla crisi dell'oratoria e delle sue nuove possibili funzioni
- La riflessione sulla natura del potere
- Il rapporto tra intellettuali e potere e le conseguenze culturali
- Le trasformazioni del genere satirico e la logica della "subversio"
- La critica sociale e le trasformazioni dei gusti e degli interessi della classe dirigente

Percorso storico-letterario

Il rapporto tra cultura e potere dopo Augusto. La dinastia Giulio – Claudia: degenerazione della retorica e spettacolarizzazione della poesia. Altri generi letterari della Roma imperiale: Fedro: temi e problemi della sua favolistica. La Poesia e le *Recitationes*. Le pantomime e la *declamatio*.

Fedro Letteratura didascalica e didattica. Visione drammatica delle classi subalterne
 Testi: Fabulae Liber I, 15 – Liber III, 7 (l'asinello e il vecchio; Il Lupo e la catena)
 (In fotocopia)

Il contesto storico culturale nella prima età imperiale. Augusto, Tiberio, Caligola e Nerone. Le trasformazioni del potere imperiale dal concetto augusteo dell'Impero alle forme assolutistiche orientali. Trasformazioni sociali: la perdita di ruolo della classe senatoriale. Le trasformazioni del gusto artistico e letterario

Seneca il Vecchio la degenerazione della retorica e il problema della separazione tra intellettuali e cultura.
 Testi: Controversiae 3. pref. 12-14 "Se gli allievi sapessero giudicare"
 Controversiae 3. pref. 14-16 "La scuola non prepara alla vita"

Lucio Anneo SENECA

La rivelazione stoica del mondo interiore". Temi e riflessioni senechiane. Vicende biografiche e politiche. Le opere principali: i Dialoghi (temi e contenuti). La posizione del filosofo di fronte al potere. Il sistema didattico filosofico di Seneca nelle Epistulae. Novità nelle conclusioni speculative e nelle forma letteraria. Il percorso interiore dei "Dialoghi".

Testi: De brevitate vitae I; II - De Tranquillitate animi IV;

Marco Anneo Lucano

La vita e le opere. Una storia versificata? La distruzione dei miti augustei. Elogio di Nerone. Il poema come subversio dell'epos virgiliano. Le conseguenze pessimistiche dopo la distruzione del mito. I personaggi e il rispetto della realtà storica.

PETRONIUS ARBITER

Il "Satyricon". Problemi di identificazione, datazioni, struttura letteraria. Prospettiva critica e sovversiva. La trama del Satyricon: la coena trimalchionis. Il comico e il grottesco come strumenti di satira sociale. Il disvelamento dell'illusione letteraria e il disvelamento della realtà materiale. Il Satyricon come "genere". Il romanzo antico, la satira menippea. La prosa romana, la poesia e la parodia. La Coena Trimalchionis: il sistema dei personaggi e il senso costruttivo

Testi: Satyricon Le cause della corrotta eloquenza;1-2
 Coena Trimalchionis 27,28,29,30,31,32,33,34 (traduzione)

Tematiche, generi e opere nell'Età Flavia. Trasformazioni economiche e sociali. La Satira, la storiografia, le materie scientifiche, l'epica, i culti misterici. Stazio e Silio Italico – La Recitationes e il pubblico di riferimento.

PLINIO IL VECCHIO

Il sapere erudito ed enciclopedico. L'ipotesi di un metodo scientifico. La concezione "scientifica" del mondo antico. Metodologia e selezione degli argomenti.

Altre esperienze poetiche nell'età Flavia. La satira Post – oraziana: caratteristiche originali e funzioni. Il contesto sociale e la differenziazione delle esperienze dei singoli autori.

Aulo Persio Flacco

La vita e le opere. Dalla satira all'esame di coscienza. La persistenza della moralità stoica. Stile e fortuna

Decimo Giunio GIOVENALE

La vita e le opere. La satira indignata. Lo stile satirico "sublime" La crisi del ruolo dell'intellettuale e del poeta nella società Imperiale. I temi delle satire come "specchio della crisi della cultura e della società romana. Lo stile e le particolarità della satira di Giovenale: stile epico e declamations

Marco Valerio MARZIALE

Identità atteggiamenti ed autonomia rispetto alla tradizione satirica latina. L'amicizia con Giovenale. La poetica di Marziale: "hominem pagina nostra sapit". Adesione al Realismo. La tradizione dell'epigramma greco e latino e le scelte di Marziale. Letture a scelta tra

Epigrammata	Lib. I°	- 37	Ventris onus misero, nec te pudet
		- 47	Nuper erat medicus, nunc est vispillo ...
		- 84	Uxorem habendam non putat Quirinalis
	Lib. VI°	- 50	Cum coleret puros pauper Telesinus amicus ...
	Lib. VIII°	- 3	Quinque satis fuerat ...
		- 79	Omnis aut vetulas habes amicas ...

L'età degli Imperatori d'adozione. Trasformazioni sociali e mutamento della realtà politica. L'intellettuale e la cultura neo-sofistica. La riscoperta della letteratura Greca.

Marco Fabio QUINTILIANO

Formazione culturale e tematiche. Le tendenze classiciste nell'età flavia e il problema della retorica. Il Maestro come umanista e i riferimenti ciceroniani. Posizione politica. La pedagogia. L'oratore come uomo di stato e come professionista. Successo e fortuna.

Institutio Oratoria 2,2,4-13 L'equilibrio nell'educazione: il buon maestro (traduzione)
(In traduzione)

Plinio il Giovane

Opere, scelte politiche e letterarie. Individualismo e nuova sensibilità religiosa. Le posizioni di Plinio e Traiano.

Caio Svetonio Tranquillo

La perdita della problematica storiografica. Vita e opere di Svetonio. La biografia in Svetonio. La fortuna. Floro e la biografia di Roma

Publio Cornelio TACITO

La vita e le opere. Le cause della decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus* - Agricola e la sterilità dell'opposizione politica senatoriale

La Germania :virtù dei barbari e difficoltà del sistema provinciale romano. I parallelismi della storia. Le radici del Principato La riflessione storico – filosofica sulla natura del potere assoluto. *Historiae* e *Annales*

Le trasformazioni culturali nell'età degli imperatori d'adozione. Trasformazioni sociali ed Economiche: il decentramento del potere nell'età della dinastia dei Severi. La diffusione di nuove forme culturali e dei culti religiosi di salvezza privata.

APULEIO di Madauro

La vita e le opere. Una figura complessa di oratore, scienziato e filosofo. La ricerca della conoscenza: temi simbolici del romanzo. Amore e Psiche. La gnosi e la sapienza. Apuleio e il romanzo. La lingua e lo stile. La fortuna.

La favola di Amore e Psiche (In traduzione)

Aulo GELLIO

Note biografiche, contesto politico culturale. Le *Noctes Atticae* come “zibaldone” ed espressione di erudizione. Le relazioni di Gellio e la diversità del contesto filosofico rispetto alla cultura misterica e orientaleggiante di Apuleio

Testo di riferimento

Garbarino, *Luminis orae* , 3

NOTE Molti testi e materiali di studio sono stati forniti dal docente o indicati e reperiti attraverso le risorse del web.

A partire dall'autore Publio Cornelio TACITO, gli argomenti successivi sono stati svolti dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

Il Docente in sede di Commissione di esame indicherà ed integrerà opportunamente il programma realmente svolto e i testi utilizzati, controfirmato dai rappresentanti degli studenti

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Classe 5[^] D

Docente: prof.ssa Luzzi Rossella

Libri di Testo

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage Second Edition Volume1(Ldm) From The Origins To The Romantic Age*, ed. Zanichelli.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage, Volume2(Ldm) From The Victorian Age To The Present Age*, ed. Zanichelli;

The Industrial Revolution

- Economic change
- Technological innovations
- The workers' life

The Romantic Age

- The Sublime: a new sensibility; a new concept of nature.
- The Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of the nature, poetic technique, two generations of poets.
- W. Wordsworth: life and works, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory; "I wandered lonely as a cloud" - analysis of the poem: genre, rhyme scheme and poetic devices.
- J. Keats: life and works, Keats's poetry, Keats's theory of imagination, the concept of Beauty. Analysis of the poem "Ode on a Grecian Urn".

The Victorian age

- The dawn of the Victorian Age: queen Victoria, an age of reforms, Workhouses and religion, the Irish Famine, The Great Exhibition.
- The Victorian Compromise: respectability. Life in Victorian Britain.
- The Victorian novel.
- Charles Dickens: life and works, C. Dickens's characters, style and reputation. C. Dickens's *Oliver Twist*: plot and analysis - "Oliver wants some more". Roman Polanski's movie "Oliver Twist". Dickens vs Verga.
- R. L. Stevenson: life and works. "The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde": a crime story, setting, good vs evil, narrative technique.
- Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement, The English Aesthetic movement, the features of Aesthetic works.
- Oscar Wilde: life and works, the rebel and the dandy. O. Wilde "*The Picture of Dorian Gray*": Plot and analysis of the novel.

The Modern Age

- The Modern Novel: new narrative techniques, a different use of time, the “scream of consciousness technique”. The interior monologue: subjective consciousness, main features of interior monologue, type of interior monologue.
- James Joyce: life and works, the subjective perception of time. J. Joyce’s *Dubliners*: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of Epiphany, style.
- The Dystopian novel.
- George Orwell: life and works, the artist’s development, social themes. G. Orwell’s *1984*: plot, historical background, setting, characters, themes; “*big brother is watching you*”.

Percorso di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha aderito al progetto “Patrimonio, Saperi, nuove prospettive: il museo che cambia” elaborato dalla prof.ssa Alejandra Meda per le classi quinte del liceo che si è svolto durante tutto l’anno scolastico.

AS 2025-2026

Percorso formativo di Storia e Filosofia

Documento relativo all'insegnamento di Storia e Filosofia

STORIA

Docente: Maria Gabriella Ciaffarini

La sottoscritta, Maria Gabriella Ciaffarini, titolare della cattedra di Storia e Filosofia nella classe V, sez. D, presenta il seguente documento sull'insegnamento della STORIA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

Obiettivi educativi e didattici VEDI PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti (le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi,

teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o

pratiche):

- ricostruire la complessità del **fatto storico** attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di **fonti** di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- consolidare con l'attitudine a **problematizzare**, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- riconoscere e valutare gli **usi sociali** e politici della storia e della memoria collettiva;
- scoprire la dimensione storica del **presente**;
- affinare la sensibilità alle **differenze**.

Abilità/capacità

intese come le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche:

- operare con il metodo storico riconoscendo ed utilizzando le regole di raccolta e selezione dei dati, le categorie temporali e causali;
- acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie per favorire una ri-costruzione dei fenomeni socio-politico-culturali;
- comprendere il rapporto fra il pensiero storico e tutti gli altri approcci culturali e scientifici di comprensione del reale in chiave interdisciplinare e multiculturale
- acquisire la capacità di generalizzare

Competenze

intese come comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali e metodologiche in situazioni di studio o di lavoro; le competenze sono descritte in termini di autonomia e di responsabilità:

- saper individuare i termini di un problema o argomento storico;
- saper selezionare elementi e temi per individuare problemi e suggerire inferenze, conseguenze e soluzioni;
- acquisire l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di analisi e sintesi anche avvalendosi di strumenti informatici;
- saper riconoscere il contributo dato dalla Storia per comprendere la complessità del reale.
- saper utilizzare il linguaggio specifico

Recupero e potenziamento

All'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto un lavoro di analisi della situazione di partenza e di recupero delle abilità di base. Successivamente ogni volta che si è reputato necessario, sono state svolte attività di recupero *in itinere*. Questo ha permesso alla gran parte della classe di avere a disposizione il tempo necessario per assimilare i contenuti previsti. Altre attività di recupero sono state svolte nei periodi dell'anno segnalati dal Collegio dei docenti.

Contenuti

Durante l'anno si è operato una revisione periodica della programmazione per adattarla agli imprevisti, al percorso personale degli alunni ed ai loro tempi di apprendimento

La seconda rivoluzione industriale

Lo sviluppo della scienza, della tecnica, della medicina

Nascita e problematiche del proletariato

Le trasformazioni sociali e i nuovi problemi

La società di massa

Problemi Italia postunitaria

La Questione romana

La Questione meridionale

Analfabetismo

Emigrazione

Destra e sinistra storica

Il rivoluzione Industriale

Giolitti

La sua figura

La sua politica

I suoi governi

La Guerra di Libia

La Prima Guerra Mondiale

Cause remote

Il nazionalismo

Le politiche espansionistiche

La situazione balcanica

Gli equilibri tra le potenze europee

Il quadro delle alleanze

Il casus belli

L'Italia e la guerra: interventisti e neutralisti

L'entrata in guerra degli USA

Tecnologie e invenzioni belliche

I Trattati di pace

Conseguenze

La Rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS

L'organizzazione politica e piani economici

L'Italia nel primo dopoguerra

Biennio rosso

La nascita e l'ascesa del fascismo

L'influenza del Futurismo nella retorica e nella comunicazione fascista.

L'Italia fascista

Leggi fascistissime, le squadracce, la censura, la riforma agraria, la spinta industriale, le manovre economiche, il lavoro e le corporazioni, la riforma scolastica e le organizzazioni della gioventù fascista, la figura della donna e la famiglia, i Patti Lateranensi, la Guerra d'Africa e la nascita dell'Impero coloniale, l'autarchia, l'alleanza con la Germania e il Giappone.

Il Primo dopoguerra in Europa

La Repubblica Di Weimar e il Piano Dawes

Il tentato colpo di Stato di R. Luxemburg e il Putsch di Monaco

La crisi del 1929

L'ascesa e il potere di Hitler

"Mein kampf", analisi dei temi programmatici

La Germania nazista

L'incendio del Bundestag

Le Leggi speciali, Hitler al potere

L'organizzazione militare

La Notte dei lunghi coltelli

L'espansionismo nazista e la ricerca dello spazio vitale

L'atteggiamento delle Potenze europee di fronte al fenomeno nazista

L'Asse Roma-Berlino

Le Leggi razziali

La Notte dei cristalli

La ghettizzazione e il rastrellamento degli Ebrei

La Soluzione finale e i Lager

L'Asse Roma-Berlino-Tokyo

Il Giappone

Il rapporto con l'Occidente

L'Asse Roma-Berlino-Tokyo

La politica espansionistica

Il rapporto con la Cina

La Seconda Guerra Mondiale

Cause remote e casus belli

Alleanze e obiettivi

Le varie fasi della guerra

La caduta di Hitler

L'occupazione e la divisione di Berlino

L'Italia in guerra tra azioni militari, spoliazioni della popolazione, tessere annonarie, occupazione e guerra civile

La Repubblica di Salò

La Resistenza

La caduta di Mussolini

Il bombardamento di Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli USA.

Hiroshima e Nagasaki, inizio dell'era del nucleare

Trattati di pace

Processi di Norimberga

L'Italia del Secondo dopoguerra

La Costituzione repubblicana

La ricostruzione e il Piano Marshall

Verso il boom economico

Il Mondo bipolare

L'ONU

La Guerra fredda

Guerre di decolonizzazione (cenni)

Metodologie didattiche

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, anche in base alle dotazioni multimediali presenti. In particolare:

- Problem solving
- Esercitazioni applicative guidate di ricerca individuale
- Costruzione di schemi e mappe concettuali
- Debate e riflessioni collettive
- Didattica laboratoriale
- Didattica peer to peer
- Flipped classroom
- Metodo induttivo-deduttivo

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Lavagna Bianca
- Monitor Touch, pc e Tablet
- Mappe concettuali
- Libro di testo
- Ebook interattivi abbinati ai libri di testo
- Contenuti digitali e multimediali
- Progetti ed esperienze scolastiche o soggettive.

Criteri di verifica e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche formative e sommative a conclusione delle unità didattiche.

La valutazione degli alunni è avvenuta secondo opportuni criteri stabiliti dall'Istituto. In particolare le verifiche sono state valutate secondo i seguenti indicatori:

- Conoscenze specifiche di definizioni, enunciati, concetti, termini, tematiche e problemi.
- Abilità nell'esposizione degli argomenti e dell'espressione verbale
- Competenze logiche ed argomentative
- Proprietà di linguaggio

Le valutazioni sono sempre state condivise con gli alunni durante una discussione in classe prima di essere verbalizzate sul registro, infatti è stata favorita sempre la costruzione di un'autovalutazione corretta, orientata al riconoscimento dei punti di forza per sostenere l'autostima, e dei punti di debolezza per spingere all'autocorrezione. In questo modo si è inteso favorire negli studenti la formazione di una consapevolezza matura circa il proprio percorso di formazione e apprendimento. Le valutazioni inoltre hanno tenuto conto dei seguenti fattori: acquisizione dei contenuti, possesso di un adeguato linguaggio specifico, della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'attività didattica, originalità e socializzazione, quest'ultima intesa come capacità di organizzare e guidare i gruppi di studio e spendere positivamente le proprie competenze per permettere a tutti i componenti del gruppo di acquisire i nuclei fondanti della disciplina, colmare lacune e migliorare il metodo di studio.

Inoltre, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- impegno, attenzione e motivazione allo studio
- partecipazione
- interventi pertinenti
- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici
- capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.

Attuazione del patto educativo

La comunicazione con le famiglie è avvenuta secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istituto (incontri Scuola-famiglia e incontri antimeridiani su prenotazione o secondo calendario). I rapporti con le famiglie, pur non frequenti, sono stati sempre cordiali e costruttivi. Per situazioni che richiedevano particolare attenzione, la comunicazione è stata mediata dal docente coordinatore di classe.

Testo adottato

G. GENTILE, L. RONGA, A. C. ROSSI, G. DIGO

METHODUS VOL. 3 AL CUORE DELLA STORIA – CORSO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

EDITRICE LA SCUOLA

Nota: per maggior precisione si allegano i capitoli del libro di testo inerenti al programma sviluppato durante l'anno scolastico

capitolo 1: la società di massa

capitolo 2: le illusioni della belle époque, senza il paragrafo 6 sul risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico

capitolo 3: l'età giolittiana

capitolo 4: la prima guerra mondiale, senza paragrafo 5 (il fronte interno e la mobilitazione totale)

capitolo 5: la rivoluzione russa

capitolo 6: il primo dopoguerra

capitolo 7: l'Italia tra le due guerre, il fascismo

capitolo 8: la crisi del 1929

capitolo 9: la Germania tra le due guerre, il nazismo

capitolo 10: il mondo verso la seconda guerra

capitolo 11: la seconda guerra mondiale

capitolo 12: le origini della guerra fredda, senza paragrafo 7 su De Gaulle e la Francia

FILOSOFIA

Obiettivi educativi e didattici VEDI PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti (le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi,

teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o

pratiche):

- la **formazione culturale** completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico- critico-problematico;
- la **maturazione** di soggetti consapevoli della loro **autonomia** e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la **riflessione critica** sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'**attitudine a problematizzare** conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del **controllo del linguaggio** e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la capacità di **pensare per modelli diversi** e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- la disponibilità al **dialogo** con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico
- Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso

- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Competenze

- Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare

1. AREA METODOLOGICA

- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Recupero e potenziamento

All'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto un lavoro di analisi della situazione di partenza e di recupero delle abilità di base. Successivamente ogni volta che si è reputato necessario, sono state svolte attività di recupero *in itinere*. Questo ha permesso alla gran parte della classe di avere a disposizione il tempo necessario per assimilare i contenuti previsti. Altre attività di recupero sono state svolte nei periodi dell'anno segnalati dal Collegio dei docenti.

S. Kiekegaard

Biografia e opere

I 3 stadi (il Don Giovanni, il marito, Abramo)

C. Marx

Biografia e opere

Relazione con il pensiero hegeliano

Il Capitale

La società: struttura e sovrastruttura

Evoluzione storica delle società umane

Lo storicismo

Pluslavoro e plusvalore

L'alienazione

La lotta di classe

La rivoluzione del proletariato

L'Umanismo

A. Schopenhauer

Biografia e opere

"Il Mondo come volontà e rappresentazione", Voluntas e Noluntas

Il desiderio e il dolore: le soluzioni per annullare il dolore (Arte, compassione, ascesi)

Il rapporto con le religioni orientali

Il velo di Maya

C. Darwin

Biografia e opere

"L'origine delle specie", teoria dell'evoluzione della specie

L'adattamento all'ambiente

S. Freud

Biografia e opere

L'ipnosi e la verbalizzazione come terapie dell'isteria

Nascita della psicanalisi

Prima topica

Seconda topica

L'interpretazione dei sogni

Il trauma

La libido e sua evoluzione dal bambino all'adulto

Il complesso di Edipo e il complesso di Elettra

Nascita delle religioni

Il Positivismo: A. Comte

Biografia e opere

La legge dei tre stadi delle società umane

L'ordine delle scienze (generalità crescente, complessità decrescente)

Il pensiero positivo e l'evoluzione della società

Il Grande Essere

Amore, ordine, progresso

Il limite dell'indagine filosofica-scientifica

Nietzsche

Biografia e opere

"La nascita della tragedia", analisi dei temi

La sua scelta comunicativa (aforismi, linguaggio simbolico)

Le varie fasi del suo pensiero, dalla fase illuminista a quella nichilista

La crisi dei valori, della verità, del libero arbitrio

Rivalutazione del corpo, della bellezza, della forza e della salute

Ambivalenza del dolore

Rapporto con Schopenhauer

La Volontà di potenza

Morale dei Signori e morale degli schiavi

Contro il Cristianesimo, la Democrazia e il Socialismo

Rapporto con Wagner

"Così parlò Zarathustra", l'oltreuomo, Dio è morto

Nichilismo attivo

Appropriazione del suo pensiero da parte del Nazismo

E. Bergson

Biografia e opere

Il concetto di tempo (oggettivo-soggettivo; matematico-durata)

M. Heidegger

Biografia e opere

La fenomenologia

Essere gettati nel mondo

Esser-ci ed Essere-per-la-morte

Essere e tempo

Il Prendersi cura

Vita autentica e vita inautentica

Rapporti con il Nazismo e suo atteggiamento nei confronti degli Ebrei.

K. Popper

Biografia e opere

La critica al Comunismo

L'antistoricismo

Il futuro è aperto, il libero arbitrio e la responsabilità della scelta

L'Epistemologia

Falsificazionismo

La responsabilità di scienziati e intellettuali: il caso Sacharov e la Crisi di Cuba

La responsabilità dei mass-media

Metodologie didattiche

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, anche in base alle dotazioni multimediali presenti. In particolare:

- Problem solving
- Esercitazioni applicative guidate di ricerca individuale
- Costruzione di schemi e mappe concettuali
- Debate e riflessioni collettive
- Didattica laboratoriale
- Didattica peer to peer
- Flipped classroom
- Metodo induttivo-deduttivo

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Lavagna Bianca
- Monitor Touch, pc e Tablet
- Mappe concettuali
- Libro di testo
- Ebook interattivi abbinati ai libri di testo
- Contenuti digitali e multimediali
- Progetti ed esperienze scolastiche o soggettive.

Criteri di verifica e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche formative e sommative a conclusione delle unità didattiche.

La valutazione degli alunni è avvenuta secondo opportuni criteri stabiliti dall'Istituto. In particolare le verifiche sono state valutate secondo i seguenti indicatori:

- Conoscenze specifiche di definizioni, enunciati, concetti, termini, tematiche e problemi.

- Abilità nell'esposizione degli argomenti e dell'espressione verbale
- Competenze logiche ed argomentative
- Proprietà di linguaggio

Le valutazioni sono sempre state condivise con gli alunni durante una discussione in classe prima di essere verbalizzate sul registro, infatti è stata favorita sempre la costruzione di un'autovalutazione corretta, orientata al riconoscimento dei punti di forza per sostenere l'autostima, e dei punti di debolezza per spingere all'autocorrezione. In questo modo si è inteso favorire negli studenti la formazione di una consapevolezza matura circa il proprio percorso di formazione e apprendimento. Le valutazioni inoltre hanno tenuto conto dei seguenti fattori: acquisizione dei contenuti, possesso di un adeguato linguaggio specifico, della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'attività didattica, originalità e socializzazione, quest'ultima intesa come capacità di organizzare e guidare i gruppi di studio e spendere positivamente le proprie competenze per permettere a tutti i componenti del gruppo di acquisire i nuclei fondanti della disciplina, colmare lacune e migliorare il metodo di studio.

Inoltre, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- impegno, attenzione e motivazione allo studio
- partecipazione
- interventi pertinenti
- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici
- capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.

Attuazione del patto educativo

La comunicazione con le famiglie è avvenuta secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istituto (incontri Scuola-famiglia e incontri antimeridiani su prenotazione o secondo calendario). I rapporti con le famiglie, pur non frequenti, sono stati sempre cordiali e costruttivi. Per situazioni che richiedevano particolare attenzione, la comunicazione è stata mediata dal docente coordinatore di classe.

Testo adottato

A.SANI, A. LINGUITI

SINAPSI VOL. 3 – STORIA DELLA FILOSOFIA PROTAGOSTINI, PERCORSI, CONNESSIONI
– ETA' CONTEMPORANEA

EDITRICE LA SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO A.S. 2025-26

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. CETRULLO Eugenio

CLASSE: 5 D

LIBRO DI TESTO: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Manuale blu 2.0 di matematica, vol. 4B - 5, Zanichelli

IL sottoscritto Prof. Eugenio Cetrullo, titolare della cattedra di Matematica e Fisica nella classe 5D, presenta il seguente documento sull'insegnamento della MATEMATICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

Premesso che nell'Offerta Formativa, recepita dalla Programmazione Didattica, è stato ampiamente illustrato il percorso formativo relativo all'insegnamento della Matematica, ne ripropone qui di seguito gli Obiettivi Didattici Disciplinari:

OBIETTIVI FORMATIVI

1° OBIETTIVO FORMATIVO: Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per limiti, derivate e integrali

Lo studente è in grado di calcolare il limite di una funzione, anche nelle forme indeterminate, la derivata di una funzione e il suo differenziale, di applicare i metodi d'integrazione per calcolare aree di regioni piane e per calcolare il valore medio di una funzione.

Livello di sufficienza:

Lo studente è globalmente in grado di calcolare il limite di una funzione, anche nelle forme indeterminate, la derivata di una funzione, di applicare i metodi d'integrazione, per semplici integrali, per calcolare aree di regioni piane.

ABILITA' DA VERIFICARE

1. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite
2. Acquisire le tecniche e le procedure per il calcolo di limiti/derivate/integrali

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei termini, delle formule, delle procedure e delle tecniche
2. Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
3. Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
4. Risoluzione completa di limiti/derivate/integrali e di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

2° OBIETTIVO FORMATIVO: Descrivere le proprietà qualitative delle funzioni e disegnarne il grafico

Lo studente è in grado di descrivere le proprietà qualitative delle funzioni e di saperne disegnare il grafico, di rappresentare i grafici di funzioni deducibili da quelle note, di analizzare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche. Inoltre, è in grado di utilizzare metodi grafici per risolvere equazioni e disequazioni in modo approssimato, operando anche con idonei supporti informatici, e di discutere un'equazione parametrica graficamente.

Livello di sufficienza:

Lo studente è globalmente in grado di descrivere le proprietà qualitative delle funzioni e di saperne disegnare il grafico, di rappresentare i grafici di funzioni in valore assoluto deducibili da quelle note, di analizzare il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche. Inoltre, è globalmente in grado di utilizzare metodi grafici per risolvere equazioni e disequazioni in modo approssimato per situazioni già note, operando anche con idonei supporti informatici.

ABILITA' DA VERIFICARE

1. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite
2. Riconoscere e rappresentare i grafici delle funzioni reali a variabili reali di vario tipo
3. Utilizzare i grafici per la risoluzione approssimata di equazioni e disequazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite delle teorie, dei concetti, dei termini, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
2. Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
3. Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
4. Esecuzione corretta dei grafici
5. Risoluzione grafica completa di equazioni e disequazioni
6. Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

3° OBIETTIVO FORMATIVO: Analizzare e risolvere problemi

Lo studente è in grado di analizzare e risolvere problemi, individuando le strategie adeguate, nell'ambito della continuità, derivabilità e integrabilità.

Livello di sufficienza:

Lo studente è globalmente in grado di analizzare e risolvere semplici problemi, individuando le strategie adeguate, nell'ambito della continuità, derivabilità e integrabilità.

ABILITA' DA VERIFICARE

1. Esporre, verificare e applicare le conoscenze acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei concetti, delle formule, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
2. Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della procedura ottimale
3. Esposizione e spiegazione, con commenti chiari e rigorosi, dello svolgimento del problema
4. Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
5. Esecuzione corretta delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
6. Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

4° OBIETTIVO FORMATIVO: Fare congetture e dimostrare teorie. Fare previsioni e analizzare variabili

Lo studente è in grado di individuare, riconoscere e dimostrare relazioni e proprietà delle funzioni reali a variabili reali nell'ambito della continuità, della derivabilità e dell'integrabilità.

Livello di sufficienza:

Lo studente è globalmente in grado di individuare, riconoscere e dimostrare semplici relazioni e proprietà delle funzioni reali a variabili reali nell'ambito della continuità, della derivabilità e dell'integrabilità

ABILITA' DA VERIFICARE

1. Esporre, verificare, dimostrare e applicare le conoscenze acquisite
2. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Comprensione, esposizione e applicazione delle conoscenze acquisite dei principi, delle teorie, dei concetti, delle formule, delle procedure, dei metodi e delle tecniche
2. Analisi, scomposizione, elaborazione e scelta della dimostrazione ottimale
3. Esposizione e spiegazione, con commenti chiari e rigorosi, delle scelte dimostrative utilizzando il linguaggio dell'analisi matematica
4. Applicazione delle tecniche e delle procedure pertinenti, con l'esecuzione corretta dei calcoli
5. Esecuzione corretta delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
6. Dimostrazione completa e corretta del teorema/proprietà/formula
7. Risoluzione completa e corretta di problemi complessi, articolati in 3/4 quesiti

METODO

L'insegnamento della disciplina è stato condotto per problemi; dall'esame di una data situazione problematica si è cercato di formulare ipotesi di soluzione, poi, di ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed, infine, di inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. I vari temi sono stati trattati principalmente mediante varie metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, laboratori di studio cooperativo, ricerche e rielaborazioni degli studenti. In ogni caso la finalità è stata quella di coinvolgere costantemente gli studenti alla partecipazione. Non sono mancati frequenti richiami ad argomenti svolti negli anni precedenti.

La materia ha contribuito a fornire gli strumenti e i mezzi di indagine necessari anche in altri ambiti della conoscenza scientifica. In particolare è stata data enfasi alle tematiche di collegamento con la fisica, recependo le indicazioni relative al nuovo Esame di Stato e un tempo significativo è stato utilizzato per la risoluzione e la discussione di temi d'esame.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale; Dominio di una funzione; Proprietà delle funzioni.

Limiti di funzioni

Insiemi di funzioni reali; limite di una funzione; limite finito e infinito di una funzione;

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)

Operazioni sui limiti; Forme indeterminate; Calcolo dei limiti; Infiniti, infinitesimi e loro confronto;

Funzioni Continue; Teoremi (solo enunciato) sulle funzioni continue; Punti di discontinuità di una funzione; Asintoti; Ricerca degli asintoti; Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione; derivate fondamentali; Operazioni con le derivate; Derivata di una funzione composta; Derivate di ordine superiore al primo; Retta tangente; Punti di derivabilità; Applicazioni alla fisica; Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle (con dimostrazione); Teorema di Lagrange (con dimostrazione); Teorema di Cauchy (con dimostrazione); Teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione).

Massimi, minimi e flessi

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda; Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione; Grafici di una funzione e della sua derivata; Applicazioni dello studio di una funzione.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito; Integrali indefiniti immediati; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti; Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito; Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione); Calcolo delle aree; Calcolo dei volumi; Volume di un solido di rotazione; Integrali impropri.

Equazioni differenziali (cenni)

Che cos'è un'equazione differenziale; Equazioni differenziali del primo ordine.

RECUPERO

Una programmazione mirata e flessibile prevede l'inserimento, all'interno dell'attività curriculare, di pause didattiche sia per gli studenti in difficoltà di apprendimento, sia per eventuali interventi di approfondimento a favore degli studenti con standard più elevato. Accanto, quindi, alle naturali sospensioni, ci sono stati periodi in cui la trattazione di nuovi temi è stata rallentata per rinforzare conoscenze ed abilità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state svolte con prove tradizionali, quali interrogazioni alla lavagna e domande dal posto, strumenti indispensabili per accertare il grado di conoscenza degli argomenti richiesti, la partecipazione all'attività didattica ed il possesso di adeguate capacità logiche ed espressive.

Si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno;
- progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha aderito al progetto "Patrimonio, Saperi, nuove prospettive: il museo che cambia" elaborato dalla prof.ssa Alejandra Meda per le classi quinte del liceo che si è svolto durante tutto l'anno scolastico.

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda l'anno appena concluso, gli alunni hanno mostrato un vario interesse per le tematiche proposte e hanno cercato di seguire i passi dei vari ragionamenti, secondo i diversi livelli di maturità di cui sono capaci. I livelli di conoscenze, competenze e capacità conseguiti dalla classe sono estremamente eterogenei e diversificati.

Pescara, 10/05/2026

Prof. Eugenio Cetrullo

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI

PROGRAMMA FINALE A.S. 2025-26

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. CETRULLO Eugenio

CLASSE: 5 D

LIBRO DI TESTO: Amaldi, Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. Blu – volume 2 e volume 3, Zanichelli

IL sottoscritto Prof. Eugenio Cetrullo, titolare della cattedra di Matematica e Fisica nella classe 5D, presenta il seguente documento sull'insegnamento della MATEMATICA che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

Premesso che nell'Offerta Formativa, recepita dalla Programmazione Didattica, è stato ampiamente illustrato il percorso formativo relativo all'insegnamento della Matematica, ne ripropone qui di seguito gli Obiettivi Didattici Disciplinari:

OBIETTIVI FORMATIVI

1° Obiettivo: NELLA FISICA MODERNA UTILIZZARE IL METODO SCIENTIFICO E CONOSCERE LA SUA EVOLUZIONE

Lo studente è in grado di osservare e identificare il fenomeno, formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie, leggi matematiche per dedurre le leggi fisiche. È in grado di esporre gli esperimenti significativi per la deduzione dei principi. È a conoscenza della crisi del metodo sperimentale e dell'evoluzione di tale metodo nel campo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande.

Sufficienza:

lo studente è in grado di identificare il fenomeno osservato, avanza ipotesi sulla base dei dati raccolti e deduce semplici leggi fisiche. Riassume gli esperimenti significativi per la scoperta dei principi studiati. Conosce i limiti del metodo sperimentale imposti dalla fisica moderna.

ABILITA' DA VERIFICARE:

1. ESPORRE esperimenti storici
2. DEDURRE leggi fisiche e principi
3. REALIZZARE una relazione di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. DEDUZIONE: usare le abilità sviluppate nel biennio (OSSERVARE, MISURARE, CALCOLARE, GRAFICARE) al fine di dedurre una legge fisica nota o incognita.
2. RELAZIONE: produrre una relazione di laboratorio in forma cartacea o multimediale.

2° Obiettivo: CONOSCERE LO SVILUPPO STORICO DEI CONCETTI FISICI

Lo studente conosce i nodi principali della storia della fisica che hanno condotto alla scoperta dei principi fisici e delle nozioni studiate, alla conquista delle metodologie, e delle tecnologie, è spinto a porsi domande sulla struttura della realtà ed è in grado di discutere le problematiche facendo ipotesi esplicative e facendo emergere i concetti chiave. Usa con correttezza il linguaggio specifico ed espone coerentemente il ragionamento deduttivo.

Sufficienza:

lo studente conosce brevemente i nodi principali della storia della fisica che hanno condotto alla scoperta dei principi fisici, espone coerentemente il ragionamento deduttivo e usa un linguaggio generalmente corretto.

ABILITA' DA VERIFICARE:

1. ESPORRE i contenuti studiati

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. PORSI DOMANDE: chiedersi il perché dei fenomeni a livello radicale e non accontentarsi di dare spiegazioni superficiali e/o provvisorie

2. DEDUZIONE: tentare di dare spiegazione dei fenomeni in esame, usando strumenti logici (esperimenti mentali, modelli fisici) e sperimentali (esperimenti reali) o riprodurre ragionamenti già elaborati dai grandi fisici
3. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO: usare termini tecnici e locuzioni adatte all'argomento esposto.

3° Obiettivo: RISOLVERE PROBLEMI

Lo studente è in grado di organizzare in modo coerente i contenuti acquisiti, sapendo estrapolare le pertinenti informazioni per la risoluzione di un problema, operare con la notazione scientifica, le coniche nel piano cartesiano e le funzioni goniometriche e utilizzare consapevolmente metodi risolutivi algebrici e grafici. Ha una capacità critica sulla pertinenza alla realtà del problema proposto.

Sufficienza:

lo studente, se guidato, organizza i contenuti acquisiti per reperire le informazioni per la risoluzione di un problema, utilizza la notazione scientifica e i metodi risolutivi algebrici e grafici.

ABILITA' DA VERIFICARE:

1. RISOLVERE problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. INTERPRETAZIONE: Leggere e rintracciare gli elementi essenziali del testo, scrivere i dati correttamente, collocare il problema nel giusto ambito e individuare la legge da applicare
2. RAPPRESENTAZIONE: Analizzare il sistema e costruire le rappresentazioni grafiche necessarie
3. CALCOLO: Calcolare le grandezze richieste e stimare il loro ordine di grandezza per valutarne la coerenza con la realtà.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

Campo elettrico e potenziale elettrico (Ripasso)

Il campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. La corrente elettrica

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il motore elettrico

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Interazioni magnetiche e campo magnetico; La forza di Lorentz; Il moto di una carica in un campo magnetico; La forza magnetica su un filo percorso da corrente; Il momento torcente su una spira percorsa da corrente; Campi magnetici prodotti da correnti; Il teorema di Gauss per il campo magnetico; Il teorema di Ampère; I materiali magnetici.

Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte; la f.e.m. indotta in un conduttore in moto; La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday - Neumann; La legge di Lenz; Mutua induzione e autoinduzione.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico; Campi che variano nel tempo; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche; Lo spettro elettromagnetico; Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica; L'effetto Doppler; La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

La relatività ristretta

Qual è la velocità della luce?; I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo: dilatazione temporale; La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze; La quantità di moto relativistica; L'equivalenza tra massa ed energia.

Dalla relatività generale allo studio dell'universo

Dalla relatività ristretta alla relatività generale; cenni di relatività generale; L'osservazione di un universo; I buchi neri e le onde gravitazionali;

Particelle e onde

La crisi della fisica classica. Il dualismo onda - corpuscolo; La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; I fotoni e l'effetto fotoelettrico; L'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica. Particelle elementari; Il modello Standard.

METODO

L'insegnamento è stato basato su una lezione organizzata con diverse modalità, il più possibile in forma dialogica e problematica, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e favorendo l'attenzione e lo sviluppo di abilità intuitive, sia durante le attività in presenza, che in quelle a distanza. Continui sono stati i nessi tra matematica e fisica.

Si è cercato di evidenziare lo sviluppo storico dei concetti fisici, in modo da chiarire l'idea che il pensiero scientifico non ha carattere definitivo, ma progredisce secondo un processo aperto a revisioni continue.

RECUPERO

Sono state espletate tutte le modalità di recupero con una programmazione mirata e flessibile all'interno dell'attività curriculare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto la duplice finalità di accertare i livelli di preparazione conseguiti dagli alunni e di controllare in itinere il processo di apprendimento per evidenziare gli eventuali spazi di recupero.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, del possesso di un adeguato linguaggio specifico, delle capacità di analisi, sintesi, applicazione e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dei seguenti elementi:

1. situazione di partenza dell'alunno;
2. progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
3. livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
4. continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione.

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda l'anno appena concluso, gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse per le tematiche proposte e hanno cercato di seguire i passi dei vari ragionamenti, secondo i diversi livelli di maturità di cui sono capaci. I livelli di conoscenze, competenze e capacità conseguiti dalla classe sono estremamente eterogenei e diversificati.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE DELLA CLASSE QUINTA

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

DOCENTE : A. GIANANTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi necessari per affrontare l'ultimo anno di liceo, pur se in modo non omogeneo. Permangono infatti alcune incertezze negli alunni meno costanti nello studio e meno motivati all'apprendimento e all'arricchimento culturale.

▼ OBIETTIVI FORMATIVI

1-CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA REALTÀ, PERVENENDO AD UNA MENTALITÀ SCIENTIFICA DI LAVORO, RISPETTO A SITUAZIONI SEMPRE PIÙ COMPLESSE

Lo studente osserva fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti, sa ipotizzare piani d'intervento anche sperimentali utili alla risoluzione di una situazione problematica, cerca, raccoglie e seleziona informazioni e dati utili alla risoluzione di un problema, sceglie e organizza il materiale da utilizzare, stima conseguenze, implicazioni, effetti, discrimina elementi, utilizza modellizzazioni e schemi logici, sa distinguere tra reale e virtuale, tra naturale e artificiale, sa riconoscere i limiti della scienza.

Livelli minimi di sufficienza

Lo studente esegue misure utilizzando le corrette unità e dà prova di poter rielaborare ed applicare sostanzialmente procedimenti e regole nella risoluzione di problemi.

Abilità verificate

- a) Indagare le caratteristiche della materia e delle sue trasformazioni, orientarsi nella complessità della realtà naturale e organizzare conoscenze e materiali

Criteri di valutazione

- Conoscenza e comprensione di termini, fatti, fenomeni, regole e principi
- Capacità di effettuare applicazioni

2-CAPACITÀ DI ANALIZZARE RELAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE TRA I FENOMENI NATURALI E I RAPPORTI TRA ORGANISMI E AMBIENTE

Lo studente analizza la complessità dei sistemi biologici, coglie aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero scientifico, individua relazioni tra scienza e società, esamina il ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente.

Livelli minimi di sufficienza

Lo studente individua le caratteristiche strutturali sostanziali dei composti organici e delle loro trasformazioni e analizza le proprietà strutturali e funzionali di base dei sistemi biologici a livello di biologia molecolare e biotecnologie.

Abilità verificate

- a) Analizzare le caratteristiche della materia organica e dei sistemi biologici ed esprimere giudizi

Criteri di valutazione

- Capacità di analisi, sintesi, interpretazione e giudizio

3-CAPACITÀ COMUNICATIVA

Lo studente dà definizioni, decodifica un messaggio scientifico scritto, orale, simbolico, grafico, multimediale ricavandone informazioni, produce relazioni di lavoro scritte e orali usando il lessico scientifico, usa disegni, simboli, tabelle, diagrammi e grafici, discute su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza.

Livelli minimi di sufficienza

Lo studente espone gli argomenti in maniera sostanziale utilizzando in modo adeguato i termini specifici, decodifica gli aspetti essenziali di un messaggio scientifico e produce adeguate relazioni di laboratorio.

Abilità verificate

- a) Illustrare le relazioni qualitative e quantitative tra i fenomeni naturali e i rapporti tra organismi e ambiente utilizzando il linguaggio scientifico

Criteri di valutazione

- Chiarezza espositiva
- Uso della terminologia scientifica
- Organizzazione logica del discorso

ARGOMENTI TRATTATI

CHIMICA

Chimica organica

- Chimica del carbonio: isomeria.
- Idrocarburi: classificazione e reazioni.
- Derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali, classificazione e reazioni.

BIOCHIMICA

- Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Metabolismo delle biomolecole e bilancio energetico.

BIOLOGIA MOLECOLARE

- Biotecnologie: ingegneria genetica e sue tecniche. - Applicazioni delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA

- Geofisica: struttura interna della Terra.
- Fenomeni sismici e vulcanici.
- Tettonica delle placche.

MODULO 1: Dal carbonio agli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

La nomenclatura IUPAC; formule e conformazioni

Orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp ; rappresentazioni per orbitali

Le principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione (alogenazione)

Isomeria strutturale e geometrica

Idrocarburi insaturi: alcheni, isomeria geometrica, nomenclatura degli alcheni

Gli alchini; nomenclatura degli alchini

Idrocarburi aromatici: sostituzione elettrofila aromatica, nomenclatura, utilizzo e tossicità.

MODULO 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali

Alcoli e fenoli : nomenclatura e caratteristiche

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni

Acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni con basi forti (reazione di saponificazione)

MODULO 3 : Biochimica e metabolismo

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici

Gli enzimi come catalizzatori biologici

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e metabolismo intermedio

Metabolismo terminale e fosforilazione ossidativa

Bilancio energetico della respirazione cellulare

Fermentazione lattica e fermentazione alcolica

MODULO 4 : Biologia e biotecnologie

Duplicazione del DNA, il codice genetico e la sintesi proteica

Gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante

Le tecniche di ingegneria genetica: selezione, taglio e clonaggio

Le applicazioni dell'ingegneria genetica

Gli organismi transgenici OGM

Le cellule staminali

La clonazione

MODULO 5 : Scienze della Terra

- **Struttura interna della Terra : crosta, mantello e nucleo**
- **Composizione e caratteristiche fisiche : classificazione delle rocce**
- **Dinamica della litosfera**
- **La teoria della tettonica delle placche**
- **Attività sismica e attività vulcanica associata ai margini delle placche**
- **I fenomeni vulcanici**
- **Prodotti dell'attività vulcanica; composizione del magma ; vulcanismo effusivo ed esplosivo**

EDUCAZIONE CIVICA : PREVENZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Come obiettivi dell' Agenda 2030.

RISCHIO SISMICO e RISCHIO VULCANICO

PESCARA, 15 MAGGIO 2026

Annapaola Giansante

**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Di Rico Emanuela
a.s.2025-2026**

La sottoscritta Emanuela Di Rico, titolare della cattedra di **Disegno e Storia dell'Arte** nella classe **quinta D**, presenta il seguente documento sull'insegnamento della STORIA DELL'ARTE che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

PRESENTAZIONE

L'attività didattica di quest'ultimo quinquennio si è posta come traguardo il rendere l'arte un linguaggio universale per gli alunni, fornendo loro gli strumenti per decodificare epoche, sistemi di pensiero e mutamenti culturali. Attraverso l'analisi delle maggiori correnti artistiche, si è stimolato il pensiero critico e la consapevolezza del valore del patrimonio culturale, contestualizzandolo anche nel tessuto territoriale locale. In particolare, durante l'ultimo anno scolastico, il programma si è focalizzato sullo studio delle avanguardie e dei movimenti dell'arte moderna e contemporanea. L'approccio adottato è stato di tipo multidisciplinare, favorendo una riflessione trasversale sulla funzione sociale dell'arte e sulle sue potenzialità comunicative, anche in un'ottica di educazione civica e identitaria. L'esperienza formativa ha rappresentato per la maggior parte degli allievi un momento di maturazione personale, permettendo loro di guardare alla storia e alla contemporaneità con una nuova sensibilità estetica e consapevolezza civile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Francisco Goya:

- Maya desnuda
- Maya vestita
- Famiglia reale
- Fucilazione del 3 Maggio
- Saturno che divora i suoi figli.
- Serie di acqueforti sui disastri della guerra.

IL ROMANTICISMO

Genio e sregolatezza

Caspar David Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Théodore Géricault

- La zattera della Medusa
- Alienata

Francesco Hayez

- Il Bacio

Eugene Delacroix

- La barca di Dante
- La libertà che guida il popolo

IL REALISMO

Gustave Courbet

- Lo spaccapietra
- Gli spaccapietre
- L'atelier del pittore
- Un funerale a Ornans

I MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

- La rotonda dei bagni Palmieri
- Bovi al carro
- In vedetta

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Le esposizioni Universali

- J. Paxton. Il palazzo di Cristallo
- G.A. Eiffel. Torre Eiffel
- Giuseppe Mengoni. Galleria Vittorio Emanuele II (MI)
- Mole Antonelliana

L'IMPRESSIONISMO

La fotografia il rapporto con la pittura

Èdouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergère

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio

Claude Monet

- Impressione, sole nascente e serie sulla Cattedrale di Rouen

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE

Paul Gauguin

- L'onda
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh

- I mangiatori di patate
- Autoritratto con cappello di feltro grigio
- Girasoli

- Campo di grano con volo di corvi
- Notte stellata

Le arti applicate

- Victor Horta - Otto Wagner- Henry Van De Velde- William Morris.

Secessione Viennese

L'ART NOUVEAU

Gustav Klimt

- Faggeta 1
- Giuditta I e II
- Il bacio
- Danae

Antoni Gaudì

- Casa Batllò
- Sagrada Família

DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza da Volpedo

- Il Quarto Stato
- Fiumana

I PITTORI DELLA LUCE

Francesco Paolo Michetti

- La figlia di Iorio

I FAUVES

Henri Matisse

- Donna con cappello
- La stanza rossa
- La danza
- La musica

L'ESPRESSIONISMO

Il gruppo Die Brücke

Edvard Munch

- Sera nel corso Karl Johann
- Il grido
- Pubertà
- La bambina malata

IL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO

Sintetico-analitico

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon
- Poveri in riva al mare
- Massacro in corea

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Il Manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni

- Forme uniche della continuità nello spazio
- La città che sale
- Stati d'animo

Giacomo Balla

- Velocità astratta + rumore
- Dinamismo di un cane a guinzaglio.
- Dal manifesto futurista alle tavole parolibere.

Arte tra provocazione e sogno

IL DADA E IL SURREALISMO

Marcel Duchamp

- Fontana
- L.H.O.O.Q.
- Ready-made rettificato

IL SURREALISMO e ARTE CONCETTUALE

Renè Magritte

- Gli amanti
- La condizione umana I
- Golconda

Freud e l'interpretazione dei sogni.

Salvator Dali

- Sogno causato dal volo di un'ape
- Studio per "Stipo antropomorfo"
- La persistenza della memoria

Il Razionalismo in architettura

Nascita del movimento moderno

Dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista

- Le esposizioni universali e la nascita dell'arte moderna
- L'esperienza del Bauhaus
- Il Bauhaus a Dessau

Le Corbusier

- Il design: la Chaise longue
- I cinque punti dell'architettura e l'unità di abitazione
- Villa Savoye

Frank Lloyd Wright

- Casa sulla cascata
- Museo Guggenheim

Pop Art

Andy Warhol

- Marilyn
- Campbell's soup cans

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha aderito al progetto d'Istituto:

“Patrimonio, Saperi, Nuove Prospettive: Il Museo Che Cambia”, Il Ruolo Del Museo Del Terzo Millennio

METODO E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico, il processo di apprendimento didattico è stato orientato al confronto e alla discussione mediante il metodo induttivo e deduttivo, lavorando attraverso la visione e l'analisi di immagini. La lezione frontale è stata alternata alla visione di documenti, al lavoro di gruppo, al cooperative learning, Flipped Classroom, al peer to peer , utilizzando il libro di testo, visione di documenti e film. Hanno alternato momenti di studio autonomo con lavori in piccoli gruppi. Sono stati motivo di verifica, i momenti di confronto e di discussione di volta in volta sviluppati negli incontri in classe, nelle verifiche orali e del materiale prodotto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della:

- Conoscenza dei contenuti
- dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di sintesi, pensiero critico e rielaborazione personale dei contenuti
- Creatività del percorso formativo e della modalità di condivisione dello stesso
- Relazione e collaborazione
- Partecipazione

ed ha privilegiato la valutazione di tipo formativo per valorizzare l'impegno dell'alunno nelle attività proposte.

Gli obiettivi minimi sono da riferirsi ai contenuti essenziali dei movimenti artistici trattati, con particolare riferimento agli artisti più rappresentativi che ne hanno fatto parte.

LIBRO DI TESTO

ITINERARIO NELL'ARTE

ZANICHELLI-G. CRICCO – F.P. DI TEODORO

versione arancione Vol.4

NIFOSI' GIUSEPPE

A PASSO D'ARTE. VOL. 5 ARTE IERI OGGI

Materiali e testi forniti dall'insegnante per il '900

La Docente
Prof.ssa Emanuela Di Rico

**LICEO SCIENTIFICO
LEONARDO DA VINCI
Pescara**

**Programma svolto
A. S. 2025/2026**

DOCENTE: Sandro Ammazzalorso

DISCIPLINA: Scienze Motorie e sportive

CLASSE: 5 D

Breve introduzione:

Sono state svolte 70 ore di lezione, 2 ore a settimana. Le lezioni sono state realizzate in palestra e nelle pertinenze scolastiche. Compatibilmente con la situazione meteorologica, si è data priorità alla parte pratica..

Conoscenze:

Principali regole degli sport di squadra: calcio, pallavolo, pallamano, badminton, baseball

- Aspetti mentali del movimento .
- Sostenere la motivazione .
- cenni di teoria dell'allenamento : forza , velocità , resistenza

Abilità:

Realizzare i principali esercizi a corpo libero: piegamenti braccia, squat, affondi, core stability

- Riuscire a percorrere una corsa continua ad alta intensità
- Realizzare scatti sulle brevi distanze
- Svolgere la maggior parte degli esercizi per la mobilità dell'anca
- Padroneggiare i principali fondamentali tecnici del baseball
- Usare le attrezzature del parco cittadino per migliorare la fitness generale
- Padroneggiare i principali fondamentali tecnici del calcio
- Padroneggiare i principali fondamentali tecnici della pallavolo
- Padroneggiare i principali fondamentali tecnici della pallamano
- Effettuare una corsa a navetta, con una velocità incrementale (dal piano a veloce)

Data

pescara 07/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

sandro ammazzalorso

LICEO SCIENTIFICO STATALE “L. da VINCI” DI PESCARA
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

del **Prof. R. Mariani**

Docente di **Religione Cattolica**

Classe: **V D**

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

Obiettivi didattici conseguiti:

L'insegnamento della Religione Cattolica ha cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, ha contribuito ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Si è impegnato a realizzare la criticità dell'approccio al fatto religioso e si è basato sull'attenzione costante all'esperienza di vita dei ragazzi per stimolarne la ricerca, la riflessione, il dialogo.

Gli obiettivi posti a inizio anno sono stati raggiunti e gli alunni sono scesi a un confronto dialettico dimostrando in genere serietà ed attenzione prevalendo un atteggiamento riflessivo ed aperto lì dove le tesi erano contrapposte.

La classe ha tenuto un ottimo comportamento e impegno.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento all'interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai contenuti acquisiti dagli allievi in rapporto alle situazioni di partenza. Si è cercato di promuovere il loro personale senso critico con attenta riflessione e interiorizzazione. Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono state le principali tematiche riguardanti la bioetica:

- Introduzione alla bioetica
- La scienza e i suoi limiti
- Il libero arbitrio
- L'adolescenza secondo le neuro-scienze
- Logica del ragionamento e presupposti
- Fine vita
- Cure palliative
- Maternità surrogata
- Aborto
- Inseminazione
- Sessualità “fluida” secondo Z. Baumann
- Omosessualità e Omo-genitorialità: pensiero della Chiesa
- Adozione
- Donazione organi in vita e *post mortem*

- Sperimentazione medica e l'eugenetica
- Tossicodipendenze

Nel periodo dopo il 15 maggio si cercherà di sviluppare i seguenti temi:

- Ludopatìa
- Le guerre in atto oggi, i diritti umani e l'obiezione di coscienza
- Conclusioni sul percorso

Educazione Civica: Il Consiglio di Classe ha aderito ai progetti:

“Patrimonio, saperi, nuove prospettive: il museo che cambia”;

“Cosmic school”.

Pescara, lì 15/05/2026

L'INSEGNANTE

Prof.

